

LATROFA: INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA SUI DISSERVIZI DEI BUS CTT

“Ho ricevuto numerose lamentele dagli utenti degli autobus del CTT” afferma il consigliere comunale **Raffaele Latrofa**. E continua: “In particolare, i cittadini fanno presente la continua soppressione delle corse nell’ora di punta, che si traduce in ritardi nella timbratura del cartellino, quantificabili ovviamente non solo in termini economici, visto che gli stessi utenti sono costretti, arrivando in ritardo, a uscire più tardi dell’orario stabilito”.

A lamentarsi sono soprattutto i pendolari con abbonamento annuale della navetta e/o della LAM verde, che parcheggiano in Via di Pratale o in Via Paparelli, per recarsi all’Università, al Comune o in altri uffici siti nel centro storico.

Al Sindaco è stata anche inviata, nel mese di giugno, una nota di protesta (inoltrata anche alla procura della Repubblica, per interruzione di pubblico servizio) con raccolta di firme, alla quale nessuno ha mai risposto esaurientemente.

“Visto come stanno le cose” dice Latrofa “ho presentato un’interrogazione a risposta scritta, affinché il Sindaco e l’Assessore competente mi spieghino come mai esiste questo disservizio del CTT e perché, essendo venuta l’Amministrazione a conoscenza del problema, non ha provveduto a risolverlo.”

“L’Amministrazione cosa pensa di fare per migliorare al più presto il servizio?” chiede Latrofa, che continua: “Non ci sono solo disagi per i cittadini; ai turisti viene data una pessima immagine del funzionamento della nostra città. I parcheggi scambiatori sono nati per le esigenze anche di coloro che vengono a visitare Pisa, i quali, oltretutto, hanno l’obbligo di parcheggiare camper e roulotte in Via di Pratale, da cui possono prendere i bus verso il centro città”.

Per tutta risposta ho ricevuto una nota del Presidente CPT Mario Silvi dove mi si dice che, nonostante tutto, nella fascia di punta non si sono potuti eliminare ritardi e anche soppressioni di corse. Mi si dice, inoltre, che nei prossimi mesi saranno immessi nuovi autobus in servizio, che sostituiranno quelli vecchi, causa dei disservizi. Intanto i cittadini onesti, richiamati sempre al dovere di pagare i biglietti, continuano a pagare questa gestione deficitaria!